

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma generica da Matteo Pronzini e Giuseppe Sergi per MPS-Indipendenti per la revisione parziale della Costituzione. Evitiamo il rischio che i giudici vengano tagliati dai partiti che li eleggono

del 16 settembre 2024

Fra i tanti problemi causati dalla spartizione partitica dei posti nella Magistratura vi è anche il finanziamento ai partiti di riferimento. Un tema emerso anche in più occasioni nei dibattiti parlamentari in Ticino.

Nelle ultime settimane La Regione ha dato notizia di un sondaggio lanciato dell'Associazione svizzera dei magistrati in relazione all'indipendenza e autonomia. Il sondaggio riguarda tre argomenti: elezione/quote partitiche; durata del mandato/rielezione; contributo finanziario ai partiti.

Le domande relative al contributo finanziario ai partiti sono alquanto eloquenti. Si chiede ai magistrati di comunicare a quanto ammonta il versamento al loro partito di riferimento indicando delle forchette annue (anche superiori ai ventimila franchi) o se hanno ricevuto dal partito pressioni, esplicite o implicite, al fine di aumentare il contributo finanziario.

Trattandosi dell'associazione di categoria è implicito che si tratta di domande non campate in aria, ma corrispondenti alla realtà che vivono i magistrati nel nostro paese. Situazione confermata anche dall'ultimo rapporto GRECO (un'istituzione del Consiglio d'Europa che ha l'obiettivo di migliorare la capacità dei suoi membri di prevenire e combattere la corruzione) nel quale le tematiche legate ai contributi che i giudici devono versare ai propri partiti vengono tematizzate.

La questione non è peregrina. Prova ne sia che, nel 2020, il deputato PLR Beat Walz presentava al Consiglio Nazionale di adeguare le disposizioni di legge «per vietare ai giudici federali di versare le cosiddette tasse o tributi sul mandato e di fare donazioni ai propri partiti di appartenenza». Una proposta semiufficiale potendo contare sul sostegno della presidente del partito Petra Güssi e di molti importanti deputati PLR tra i quali anche il ticinese Alex Farinelli.

Alla luce di queste considerazioni con la presente iniziativa si chiede di inserire nella Costituzione ticinese un articolo con cui si vieta a tutti i magistrati di versare tasse, contributi o donazioni ai propri partiti di riferimento.

Per MPS-Indipendenti
Matteo Pronzini e Giuseppe Sergi